

SPORT E AFFARI

# Grazie a me windsurf per tutti

## Tavola a vela anche per gli inesperti grazie al brevetto del napoletano Oliviero

Dario Oliviero, 35 anni, Torre del Greco, ingegnere meccanico laureato con 110, passerà alla storia del windsurf per colui che ha cancellato la frustrazione della innumerevoli, ridicole cadute in acqua per principianti e bambini alle prime armi. E tutto questo grazie ad un piccolo congegno che si avvitte con quattro semplici viti sulla tavola e che prende il nome di iDO, che in inglese vuol dire "io faccio". Un acronimo suggestivo ma sbagliato: perché iDO vuol semplicemente dire "ideaDarioOliviero".

CIANPAOLO SANTORO

**Ingegnere Oliviero, lei ha rivoluzionato il mondo del windsurf...**

Sì, è vero. Ora il windsurf è alla portata di tutti. Uno scherzo da bambini.

**Chi è Dario Oliviero?**

Sono un ingegnere napoletano classe '74, che ha deciso di seguire gli studi di ingegneria più per sfida che per vocazione. Ebbene la mia vera vocazione era quella di diventare un windsurfiere professionista. All'età di 16 anni sono salito per la prima volta su una tavola da windsurf presso il Circolo Nautico di Torre del Greco ed è stato subito amore a prima vista. Un amore che ha segnato la mia vita.

**Che cosa intende dire?**

Nonostante l'aver conseguito la laurea e più tardi anche il dottorato di ricerca che apre le porte alla docenza universitaria, il mio cuore ha sempre custodito un amore grande verso il windsurf. L'essere ingegnere mi appartiene perché ho studiato per tanti anni per diventarlo, ma l'essere surfista mi possiede più dei titoli accademici: il mare è una esperienza unica, il mare ed il vento, l'essenza della vita.



**Nato a Torre del Greco 35 anni fa, l'ingegnere Dario Oliviero è l'autore di un brevetto che consente a tutti di veleggiare fin dalla prima lezione. Il progetto, pubblicizzato anche sulle riviste specializzate americane è stato condiviso anche dall'inventore del windsurf**

**Insomma quasi un ingegnere pentito?**

La verità è che strada facendo ho preso coscienza che la mia professione mi allontanava sempre più dai miei sogni e questo era una fonte di sofferenza interiore. Dopo tanti sacrifici mi ritrovavo un presente che non corrispondeva alle mie più profonde ambizioni. E proprio questa profonda insoddisfazione mi ha portato ad interrogarmi e a cercare qualcosa che potesse rispondere a quel senso di inadeguatezza, una risposta che fosse grande quanto il salto necessario per cambiare vita.

**E c'è riuscito?**

Posso serenamente dire di sì. Quello che era uno sba-

gliato di percorso è servito a creare un me una molla di energia che mi ha portato a sfruttare tutte le mie risorse interne per realizzare i miei sogni. E ci sono riuscito grazie a tre elementi: cuore, mente e spirito. Questi tre elementi insieme mi hanno guidato al successo e alla realizzazione dell'iDO.

**Puoi spiegarci che cos'è l'iDO?**

È una sorta di "piede" per il boma del windsurf. Un accessorio del peso di un 1,3 kg, che può essere montato praticamente su tutte le tavole con solo 4 viti. Questa sorta di "piede" permette alla vela di stare sollevata dall'acqua, limitando l'angolo di oscillazione della stessa. La vela può essere spostata come si vuole, ma quando si commette qualche errore e sta per cadere in acqua, viene bloccata dall'iDO. In pratica è una sorta di "maestro" che interviene solo quando si commettono degli errori e comunque quando la vela si allontana troppo dalla posizione di corretta.

**Un piccolo marchingegno promosso anche dal mitico Jim Drake, l'inventore del windsurf...**

Sì, è vero. Ha avuto parole entusiaste per iDO. Così come anche lo stesso Rasmussen, ex campione di windsurf ed ora titolare della Starboard, una delle maggiori aziende costruttrici di tavole a vela, ha sposato da subito il progetto.

**Ma ora iDO è in commercio?**

Sì. Con la Starboard stiamo effettuando una promozione capillare in tutto il mondo.

**Lei ha venduto il brevetto alla Starboard?**

Io a loro e loro lo rivenduto su scala mondiale.

**Qual è il prezzo?**

Il prezzo è di 159 euro.

**Qual è il limite di iDO?**

Ogni prodotto ha il suo limite, non esiste il prodotto perfetto in assoluto. Quello di iDO è quello che non deve essere utilizzato con vele di metratura grande, direi di non arrivare mai ai 6 metri quadrati, inoltre deve essere utilizzato con tavole con larghezza superiore agli 80 cm. Più è grande la vela che si vuole montare e più larga deve essere la tavola, proprio per bilanciare la forza di ribaltamento che si genera quando lasci la vela.

**Quanto sono cambiati i tempi di apprendimento del windsurf grazie all'iDO?**

Questa è la vera rivoluzione. Le persone iniziano a surfare dopo pochi secondi, tornano a terra emozionati, sorridenti, non hanno dolori alle mani o alla schiena e vogliono provare e provare ancora. Salti il grande muro di difficoltà iniziali ed entrano direttamente nel cuore delle emozioni. Quelli che traggono maggior giovamento dall'iDO sono i bambini, per loro è solo gioia, non devono più alzare la vela, solo navigare con il vento nelle mani. E, grazie anche alle tavole grandi, possono andare anche in 2-3 e senza alcun pericolo perché la vela non può cadere in testa a nessuno.

**Ma oltre iDO ha inventato qualcosa d'altro?**

Si un antifurto universale per le moto, dal nome Block Bike che poteva essere utilizzato come blocc corona, blocc disco e super lucchetto. A commercializzarlo è stata la Bullock, quella famosa dell'antifurto per auto con le palle, che però in questa occasione si è dimostrata alquanto sprovveduta. Hanno sbagliato la distribuzione dandola in vendita ai ferramenta. Comunque nonostante questo ne sono stati venduti dodicimila pezzi.

**IDEventi**

Il Denaro Eventi

Per contatti: Rita Cristofalo • Denaro Eventi Piazza dei Martiri, 56 • 80121 Napoli  
• tel. 081 421900 • fax 081 422212 • e-mail: cristofalorita@denaro.it • www.denaro.it/eventi

dai forma  
alla tua  
comunicazione

i servizi

programmazione dell'evento logistica segreteria organizzativa ideazione e realizzazione grafica allestimenti comunicazione e promozione

Convegni  
Eventi multimediali

Talkshow  
Conferenze stampa

Forum  
Tavole rotonde